

L'artigiano laborioso

Mario, sposato con Clara ha due figli Marco e Massimo.

Marco vive a Londra dove lavora come medico ricercatore universitario; Massimo lavora nel mobilificio del padre gestito con la società a responsabilità "Il Mobile S.r.l." della quale sono soci Mario e Gino in parti uguali.

Marco e Massimo hanno ciascuno un figlio rispettivamente Francesco e Mirco.

Mario dichiara al notaio che nell'anno 2001 ha messo a disposizione del figlio Marco la somma di euro 200.000, tramite bonifico bancario, dal figlio utilizzata per acquistare l'appartamento dove vive a Londra e che nell'anno 2010 è intervenuto nell'atto notarile di compravendita con cui Massimo ha acquistato il suo appartamento a Forlì ed ha pagato interamente il prezzo di euro 150.000. Fa presente di avere speso circa 50.000 euro per pagare un master di specializzazione frequentato dal figlio Marco alla Oxford University.

Chiede al notaio Romolo Romani come possa fare chiarezza su queste elargizioni fatte in vita a favore dei figli, fermo restando che le stesse debbono essere definitive, che non richiede alcuna restituzione e che vuole evitare possibilità di contestazioni future tra i figli.

Mario, d'accordo con il suo socio Gino, vuole lasciare al figlio Massimo che lavora con lui la partecipazione del 51 per cento nella società "Il Mobile S.r.l.".

Mario vuole lasciare ai nipoti Francesco e Mirco la casa al mare a Cesenatico e la casa in montagna a Moena, quest'ultima è stata acquistata nel 2015 con patto di riservato dominio, con pagamento rateale del prezzo fino al 2030, con la precisazione che il pagamento delle rate di prezzo residue dovrà essere effettuato dai suoi eredi.

Specifica che i nipoti dovranno accordarsi per iscritto per stabilire i periodi di utilizzo di ciascuno della casa al mare e della casa in montagna e non dovranno vendere le case per almeno dieci anni dall'apertura della successione, in caso di vendita avranno diritto di prelazione.

Mario dichiara di avere contratto una polizza vita con Assicurazioni Generali indicando come beneficiario suo fratello Gino, deceduto nel 2020 e vorrebbe lasciare alla moglie Clara la somma assicurata a tacitazione dei suoi diritti ereditari; se il notaio lo ritiene necessario per soddisfare interamente i suoi diritti ereditari, è disposto a lasciare alla moglie Clara anche la somma di euro 30.000 da prelevare dal suo conto corrente.

Mario vuole nominare eredi del restante suo patrimonio i figli Marco e Massimo e stabilisce che Marco dovrà ricevere i suoi orologi Rolex e Massimo i suoi orologi Patek Philippe. Vuole, inoltre, che, per i successivi dieci anni dall'apertura della successione, gli eredi istituiscano una borsa di studio annuale per cinque studenti della scuola di formazione professionale di Forlì, scelti dal preside della scuola professionale tra gli studenti bisognosi più meritevoli, che garantisca le spese per l'istruzione e per il soggiorno per la durata del periodo di studio.

Assunte le vesti del notaio Romolo Romani di Roma, trattare degli istituti giuridici coinvolti, motivare le soluzioni adottate e redigere l'atto che soddisfi le volontà espressa dal testatore.

Istituti giuridici coinvolti:

Forma della donazione; differenze tra donazione e liberalità indiretta; legato di remissione di debito; liberalità indiretta collegata ad un acquisto immobiliare; spese per istruzione artistica o professionale; dispensa da collazione;

legato di partecipazione sociale; legato di cosa parzialmente altrui;

legato di contratto di patto di riservato dominio;

legato di espromissione di debito a favore dei nipoti ed a carico degli eredi per le rate di prezzo che maturano successivamente all'apertura della successione;

legato reciproco di contratto di regolamento della comunione;

divieto testamentario di alienazione;

prelazione legale a favore dei coeredi; non si applica ai legatari; legato reciproco di diritto di prelazione;

polizza vita a favore di terzo; revoca del beneficiario con il testamento; contratto inter vivos a favore di terzo da eseguirsi dopo la morte dello stipulante;

legato in sostituzione di legittima; legato da prendersi in un certo luogo;

disposizioni date dal testatore per la divisione;

disposizioni rimesse all'arbitrio del terzo.

Testamento pubblico

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventidue del mese di marzo,

in Roma, nel mio studio in via Girolamo Induno n. 1,

dinanzi a me dott. Romolo Romani, notaio in Roma, iscritto nel Rulo dei Distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

in presenza dei signori

teste 1 (cognome e nome), nato a ... il ..., residente a ..., via ... n. ...;

teste 2 (cognome e nome), nato a ... il ..., residente a ..., via ... n. ...,
intervenuti quali testimoni aventi i requisiti di legge,

è presente il signor:

Mario (cognome e nome), nato a ... il ..., residente a ..., via ... n. ..., codice fiscale ...

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede ricevere il suo testamento in forma pubblica e, a tal fine, in presenza dei testimoni, mi dichiara le sue volontà da me notaio ridotte in iscritto come segue.

Nell'anno 2001 ho donato, tramite bonifico bancario effettuato in data ..., a mio figlio Marco la somma di euro 200.000 da utilizzare per acquistare l'appartamento dove vive a Londra. Inoltre, ho pagato il master di specializzazione frequentato da Marco presso la Oxford University.

Ho effettuato una liberalità indiretta a favore di mio figlio Massimo mediante adempimento del terzo, provvedendo al pagamento dell'intero prezzo di acquisto dell'appartamento dove vive a Forlì, in occasione dell'acquisto effettuato con atto a rogito notaio ... di ... nell'anno

Desidero che le donazioni e le liberalità indirette effettuate in vita a favore dei miei figli siano definitive. Rinuncio all'azione per far valere la eventuale nullità, per difetto di forma, della donazione di denaro effettuata a favore di mio figlio Marco per l'acquisto dell'appartamento in Londra.

Dispenso i miei figli Marco e Massimo dalla collazione di quanto ricevuto in vita a titolo di liberalità diretta ed indiretta, compresa la spesa per frequentare il master alla Oxford University.

Lego a mio figlio Massimo la partecipazione pari al 51% della società "Il Mobile S.r.l., consapevole che la partecipazione pari all'1% appartiene al mio socio Gino il quale si è dichiarato disponibile a cederla a Marco; la spesa per l'acquisto della partecipazione è a carico dei miei eredi.

Lego ai miei nipoti Francesco e Mirco la casa al mare a Cesenatico, via ... n. ...

Lego ai miei nipoti Francesco e Mirco il mio diritto reale, quale acquirente con patto di riservato dominio, della casa in Moena, via ... n. ..., derivante dal contratto stipulato con atto a rogito notaio ... di ..., in data Pongo a carico dei miei eredi il debito consistente nel pagamento delle rate di prezzo dilazionate.

Lego reciprocamente ai miei nipoti il diritto di concludere un contratto che regoli la comunione tra gli stessi avente ad oggetto i due appartamenti di Cesenatico e Moena, con cui stabiliscano il godimento turnario dei due appartamenti.

Dispongo il divieto di alienazione delle due abitazioni per almeno dieci anni dall'apertura della successione, in quanto desidero che vengano utilizzate dai miei nipoti con le loro famiglie per le loro vacanze familiari. In caso di vendita delle abitazioni, lego ai miei nipoti il diritto reciproco di essere preferiti, a parità di condizioni, nell'acquisto della quota dell'altro comproprietario.

Revoco mio fratello Gino quale beneficiario della polizza vita contratta con Assicurazioni Generali e designo quale beneficiaria della polizza mia moglie Clara. Lego in sostituzione di legittima a mia moglie Clara la somma di euro 30.000 che dovrà essere prelevata dal mio conto corrente presso la banca ...

Nomino eredi universali del restante mio patrimonio i miei figli Marco e Massimo in quote uguali.

Stabilisco che nella divisione ereditaria nella porzione di Marco dovranno essere compresi tutti i miei orologi Rolex e nella porzione di Massimo dovranno essere compresi tutti i miei orologi Patek Philippe.

Per i dieci anni successivi all'apertura della successione i miei eredi dovranno istituire una borsa di studio annuale per cinque studenti della scuola di formazione professionale di Forlì ..., scelti dal preside della scuola tra gli studenti bisognosi più meritevoli, avente ad oggetto la somma necessaria per l'iscrizione annuale a scuola e per il soggiorno dello studente per l'intero anno scolastico.

Il presente testamento è stato letto, in presenza dei testimoni, da me notaio al testatore che lo approva, riconoscendolo conforme alla sua volontà, e lo sottoscrive con i testimoni e me notaio alle ore ...

Dattiloscritto da me notaio, consta di fogli uno per facciate due scritte fin qui.

Firmato: Mario

Teste 1

Teste 2

Romolo Romani (impronta del sigillo)